

14/00007348	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici.	11	MOLISE	Ø
PROVINCIA E COMUNE:		(IS) VENAFRO	SU 8	SETP 1	DESCRIZIONE:
LUOGO:		Via De Utris n. 1- Vico I De Utris nn. 8-6-4-2 Via Redenzione n. 35			(5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)
OGGETTO:		Casa d'abitazione palazzo De Utris			Palazzo De Utris si sviluppa su due piani, oltre il sottotetto ed il seminterrato; costituisce uno dei più rilevanti edifici della Venafro medioevale.
CATASTO:		foglio 15 - Part. 146-147			Inscritto in un'isola pressochè rettangolare, presenta vani variamente trapezi, con caratteristiche di intercomunicabilità.
CRONOLOGIA:		XV-XVIII secolo			Una scala monumentale sita nel centro del fabbricato consente di vincere i dislivelli tra i primi due piani.
AUTORE:					Il corpo di fabbrica, essendo isolato da quattro strade, due delle quali di considerevole rilievo (Via De Utris e via Redenzione), non presenta una vera e propria facciata principale, essendo curata anche la decorazione parietale insistente sulla viabilità secondaria.
DEST. ORIGINARIA:		Casa d'abitazione			Sù Via De Utris insiste il portale tardo barocco a grosse bugne, sormontato da uno stemma riprodotto due leoni rampanti nell'atto di sorreggere un piedistallo su cui insiste una armatura spagnola.
USO ATTUALE:		" "			In detta facciata le finestre si presentano ritmicamente scandite con caratteristica di simmetria, in numero di tre per ciascun lato, con semplice cornice in pietra squadrata intonacata al 1° ordine con mensole trabeate al secondo e con semplice apertura quadrata nel sottotetto. Tali motivi si ripetono anche su via Redenzione e su vico III Redenzione con la variante che nel secondo ordine alle finestre si sostituiscono i balconcini alla romana, corredati da mensola basamentale (in pietra analoga e quella dei davanzali delle finestre) e da inferriata sobriamente definita
PROPRIETÀ:		privata Di Carlo Giuseppe (n. a Cassino il 27.3.25)			(continua allegato n. 1)
VINCOLI		LEGGI DI TUTELA: Legge. 1497/39; Legge 431/85 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato il 2.11.77			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA:		trapezia			
COPERTURE:		a tetto con più spioventi raccordati a padiglione			
VOLTE o SOLAI:		in struttura lignea e ferro-laterizia			
SCALE:		in muratura con gradoni in blocchi lapidei			
TECNICHE MURARIE:		filari di pietra giuntati a calce			
PAVIMENTI:		basoli lapidei, cotto, maioliche e mattonelle granigliate.			
DECORAZIONI ESTERNE:		intonaco, cornici e trabeazioni lapidee, portelle barocco con stemma.			
DECORAZIONI INTERNE:		stucchi.			
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 I  
 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N

14/00007348

ITA:

Archeologici, Artistici e Storici.

MOLISE

ALLEGATO N. 1 continua descrizione foglio 15 part. 146-147

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

ta da testate circolari.

L'insieme della composizione tradisce un gusto tardo neoclassico, tipico dell'ottocento napoletano; in tale circostanza la fabbrica ebbe modificata anche le sue originarie caratteristiche distributive.

L'episodio, per caratteristiche tipologiche e per l'impiego di grossi massi squadrati dai monumenti della romanità e reimpiegati nelle strutture basamentali, rivendica una origine tardomedioevale, ipotesi avvalorata dalle caratteristiche di ancoraggio al suolo e dall'irregolarità degli impianti distributivi. Le sue attuali configurazioni decorative ci fanno inoltre formulare l'ipotesi che la fabbrica è stata oggetto di più interventi restaurativi (vedi sperone basamentale su via Redenzione e scarpa su vico III Redenzione) ed ampliativi in altezza. All'intervento settecentesco si deve il portale, la scala ed i riassetti strutturali, a quello ottocentesco la ricomposizione delle facciate e le decorazioni dell'androne oltre a talune ristrutturazioni distributive.

---

SISTEMA URBANO: La fabbrica insiste al centro della città medioevale, all'incrocio tra via Redenzione e via De Utris.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

Buoni i rapporti ambientali, sia per dimensione che per compostezza decorativa. Buona anche la manutenzione ed il livello di conservazione.

---

ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI:

Stemma della famiglia De Utris sul portale principale, con coppia di leoni reggenti un piedistallo, su cui insiste un'armatura spagnola (elmo con pennacchi variegati). Busto acefalo di romano in toga, con sottostante lapide, montato sullo sperone di consolidamento insistente su via Redenzione.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO <u>LUGLIO</u> <u>1981</u>						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n. 2

FOTOGRAFIE:

All. nn. 3-4-5-6

Negativi n. 55285-6-7-8, 55332-3-5;

Colloc. neg. n. exvii.5.17-18-19-20, exvii.6.35-36,  
exvii.7.1;

DISEGNI E RILIEVI:

All. n. 7

Pianta piano terra; scala 1:200

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

Vecchia scheda dell' arch. Franco Valente  
n. cat. gen. 14/00002523

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

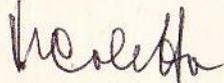
FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Arch. Mario Coletta



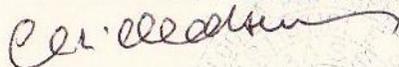
DATA:

4/8/1981

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL SOPRINTENDENTE

(Dott.ssa Gabriella d'Henry)



REVISIONI: